

Michele **Kauz**
Deborah **Moccetti Bernasconi**

Lugano, 07 gennaio 2014

Lodevole
Municipio della Città di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano

I sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale presentano la seguente:

INTERPELLANZA

QUALE FUTURO PER CARONA?

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

Abbiamo appreso dai quotidiani che il Tribunale amministrativo Cantonale ha parzialmente accolto il ricorso contro le varianti di adeguamento del Piano regolatore di Carona, approvate dal Consiglio di Stato nel gennaio del 2013.

Questa decisione annulla il via libera ai vincoli relativi alla realizzazione di un autosilo, tassello fondamentale per i cittadini di Carona in quanto ad oggi il Quartiere ha grosse carenze in ambito di posteggi pubblici.

Questo ricorso sopprime di fatto anche la centrale di cippato, nonché il sentiero a monte della chiesa S.Giorgio. La centrale a cippato che AIL intende costruire è un' altro tassello fondamentale per il Quartiere di Carona, molti cittadini hanno manifestato il desiderio di allacciarsi a questo sistema di riscaldamento, sottoscrivendo un contratto di accettazione.

Il Municipio di Lugano ha rinunciato a impugnare la sentenza di fronte al Tribunale amministrativo Federale. *<<Secondo la legge, l'obbligo di fissare le regole particolari sull'utilizzazione e i parametri edilizi è valida anche per le zone per attrezzature ed edifici di interesse pubblico – rileva l'esecutivo commentando la decisione del Tram.*

Secondo il tribunale, il fatto che l'ex Comune di Carona avesse indetto un concorso di architettura nel 2009, prima di aver definito dei parametri edilizi con una pianificazione, non è conforme al regolare processo pianificatorio.

La decisione del ricorso mette in difficoltà il Municipio di Lugano ma soprattutto lascia il Quartiere di Carona con i problemi irrisolti e in attesa di conoscere la soluzione ma soprattutto un'ulteriore attesa per poter iniziare a costruire quanto progettato.

Il **car sharing** (dall'inglese *auto condivisa* o *condivisione dell'automobile*) è un servizio che permette di utilizzare un'automobile su prenotazione, prelevandola e riportandola in un parcheggio, e pagando in ragione dell'utilizzo fatto.

Questo servizio viene utilizzato all'interno di politiche di mobilità sostenibile, per favorire il passaggio dal possesso del mezzo all'uso dello stesso (cioè all'accesso al servizio di mobilità), in modo da consentire di rinunciare all'automobile privata ma non alla flessibilità delle proprie esigenze di mobilità. L'auto, in questo modo, passa dall'ambito dei beni di consumo a quello dei servizi.

Alla luce di quanto sopraesposto chiediamo:

1. Il Municipio preso atto della decisione del Tribunale amministrativo Cantonale, cosa intende fare per poter realizzare quanto promesso e di assoluta importanza per il Quartiere di Carona?
2. La centrale di cippato che AIL intendeva costruire all'interno dell'autosilo che sviluppi avrà adesso visto il ricorso, e dove si intende costruirla?
3. Quali sono i tempi per la realizzazione?
4. A quanto ammontano i costi che sono già stati investiti nel progetto della centrale a cippato?
5. Sono stati chiariti gli aspetti finanziari con AIL, e a quanto ammonta il finanziamento di AIL?
6. Cosa ne pensa il Municipio nel valutare un possibile Car Sharing per limitare i veicoli attualmente presenti nel Quartiere di Carona e in altri Quartieri dove l'utilizzo del mezzo pubblico è più difficoltoso?
7. Sarebbe possibile aumentare le corse dei mezzi pubblici oppure coprire la zona con la TPL per aumentare la frequenza e prolungare gli orari del mezzo pubblico, consentirebbe al Quartiere di utilizzare maggiormente il bus anziché il veicolo privato?

Ringraziamo già sin d'ora il Lodevole Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interpellanza.

Con i più distinti saluti.

Michele **KAUZ**

Deborah **Moccetti Bernasconi**